D.G. Ambiente e clima

D.d.g. 31 marzo 2023 - n. 4906

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" - Bando approvato con decreto regionale n. 529 del 19 gennaio 2023: approvazione dell'istruttoria svolta dalla commissione di ammissione e valutazione e della relativa graduatoria

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, è stato istituito, per far fronte alla crisi pandemica derivata dal Covid 19, il dispositivo per la ripresa e la resilienza, articolato in sei obiettivi;
- sulla base del suddetto regolamento, l'Italia ha presentato alla Commissione europea il proprio Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, che è stato approvato con decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR) prevede nell'ambito della Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica», Componente 2 «Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile» l'Investimento 3.1«Produzione in aree industriali dismesse», volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette «Hydrogen Valleys»;

Considerato che:

- il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza energetica (MASE), ritenendo opportuno garantire un'adeguata gestione del procedimento di notifica alla Commissione europea della misura di aiuto per finanziare le Hydrogen Valleys, con decreto n. 427 del 23 dicembre 2022 ha definito lo schema di un «bando tipo», comune per tutte le Regioni e Province autonome, ai sensi del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, sezione 2.5, in corso di notifica alla Commissione europea da parte del MASE;
- il suddetto decreto stabilisce che le Regioni e le Province Autonome, in qualità di Soggetti attuatori delegati, nell'ambito dell'Avviso pubblico definiscano i tempi dei procedimenti amministrativi degli atti e provvedimenti di cui al medesimo Avviso, tenendo conto che la graduatoria dei progetti ammissibili deve essere pubblicata entro il 31 marzo 2023;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. 7786 del 16 gennaio 2023, Regione Lombardia ha aderito alla Misura m2.c2. del PNRR, relativa all'investimento 3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valley), come disciplinata nel Bando Tipo approvato con decreto ministeriale n. 427 del 23 dicembre 2022, in corso di notifica alla Commissione europea da parte del MASE, ed ha approvato lo schema di accordo che disciplina i rapporti tra le Regioni e il Ministero stesso per l'attuazione della suddetta misura;
- nell'Accordo di cui sopra la Regione Lombardia ha optato per la gestione finanziaria DECENTRATA secondo cui i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
- con la medesima deliberazione, è stata demandata al Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima:
  - la nomina della Commissione di ammissione e valutazione delle domande prevista dall'art. 11 del Bando Tipo ministeriale, formata da componenti con comprovata competenza ed esperienza in materia energetica, nel rispetto dell'art. 6 bis della l.241/90 e dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001;
  - la nomina del Dirigente responsabile dei controlli sulle rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori esterni/beneficiari finali, assicurando la separatezza tra le funzioni di gestione e controllo;
- con decreto del Dirigente dell'UO Clima e Qualità dell'Aria n.529 del 19 gennaio 2023 è stato approvato, in attuazione della d.g.r. n. 7786 del 16 gennaio 2023, l'Avviso pubblico per la produzione di idrogeno verde, in conformità al Bando tipo approvato dal MASE con decreto n. 427 del 23 dicembre 2022, disponendo che le domande di partecipazione potevano essere presentate dal 30 gennaio al 23 febbraio 2023, termine poi prorogato con decreto nr.2239 del 17 febbraio 2023 al 28 febbraio 2023;
- entro il 28 febbraio sono pervenute le seguenti domande:

ID domanda	Impresa proponente	sede legale	data protocollo	numero protocollo
4435286	ACQUA & SOLE S.R.L.	Milano	23/02/2023 16:47:51	T1.2023.0025302
4436700	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO SRL	Milano	28/02/2023 08:55:27	T1.2023.0026929
4440750	VITALI S.P.A.	Peschiera Borromeo	28/02/2023 15:44:39	T1.2023.0027273
4445523	RAFFMETAL S.P.A.	Casto	22/02/2023 14:58:21	T1.2023.0024457
4454004	RIALTO DUE S.R.L.	Crema	28/02/2023 16:37:38	T1.2023.0027338
4478147	L'AUTOGAS OROBICA - SOCIETA' PER AZIONI	Gorlago	28/02/2023 08:23:28	T1.2023.0026926
4485099	ENI S.P.A.	Roma	27/02/2023 15:02:29	T1.2023.0026632
4485958	BETTONI S.P.A.	Castegnato	28/02/2023 16:16:01	T1.2023.0027314
4495040	ESSELUNGA SPA	Milano	27/02/2023 15:20:19	T1.2023.0026647
4496087	OLIVATT S.R.L.	Odolo	28/02/2023 16:58:51	T1.2023.0027355
4496594	EXPAND S.R.L.	Milano	27/02/2023 19:22:13	T1.2023.0026840
4499851	RONCELLO CAPITAL S.R.L.	Peschiera Borromeo	28/02/2023 13:23:45	T1.2023.0027190
4501095	LUCCHINI ENERGY SRL	Sarezzo	28/02/2023 16:44:29	T1.2023.0027342

Considerato che:

- con decreto n. 3032 del 3 marzo 2023, a firma del Direttore Generale della Direzione Ambiente e Clima, è stata costituita la Commissione di ammissione e valutazione e il Nucleo di valutazione, preposti rispettivamente all'analisi tecnica e all'analisi formale delle domande di partecipazione al bando di cui sopra;
- la Commissione, a seguito dell'istruttoria svolta il 16, 17, 20 e 21 marzo, ha redatto un primo verbale indicando le domande idonee e le richieste di integrazione da trasmettere alle imprese proponenti;
- le suddette richieste sono state trasmesse mediante la Piattaforma digitale Bandi online il 21 marzo 2023;
- tutte le imprese a cui sono state chieste integrazioni hanno provveduto a trasmetterle, mediante la piattaforma bandi online, entro la scadenza prevista dal bando;

Preso atto che:

- la Commissione si è riunita il 29, il 30 e il 31 marzo per valutare le integrazioni pervenute ed attribuire a ciascuna delle proposte ammissibili il punteggio calcolato secondo i criteri definiti nel bando;
- le risultanze della suddetta attività istruttoria sono contenute nel verbale del 31 marzo, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del bando, l'atto di concessione delle agevolazioni di cui all'Avviso regionale è subordinato alla notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;
- l'art.12, comma 7, del bando, prevede che Regione Lombardia, ai fini del definitivo accoglimento o rigetto delle domande, si riserva di valutare o di rivalutare le integrazioni conseguenti alle eventuali richieste della Commissione europea, in riscontro alla notifica del Ministero, di cui sopra;
- il Ministero ha provveduto a notificare alla Commissione europea la misura di cui trattasi ma, alla data odierna, non risulta che la Commissione abbia assunto decisioni conclusive;
- gli obblighi relativi al conseguimento degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR prevedono che la graduatoria relativa all'investimento 3.1 - Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (Hydrogen Valley) venga pubblicata antro il 31 marzo 2023;

Visti i verbali sottoscritti dalla Commissione il 21 e il 31 Marzo 2023 e dato atto che da essi si rileva la non idoneità delle seguenti proposte progettuali:

Società proponente	*Motivazione di non idoneità*
RIALTO DUE SRL	La domanda prevede l'utilizzo di energia dalla rete senza garanzia d'origine da fonte rinnovabile. La fruizione di energia elettrica dalla rete è inammissibile poiché ritenuta non rinnovabile, come indicato nella specifica FAQ, approvata con decreto ministeriale, che riprende la definizione di idrogeno rinnovabile contenuta nel DM 21 ottobre 2022
OLIVATT SRL	La domanda non prevede la disponibilità di impianti addizionali asserviti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, con capacità totale pari ad almeno il 20% della potenza dell'elettrolizzatore, come previsto dall'articolo 5, comma 2. Lettera e) del bando.

ACQUA & SOLE SRLA	La domanda non è ammissibile poiché i costi dell'investimento per il sistema di accumulo elettrico, non rispettano il requisito di cui all'art.5 comma 2 lettera i) punto ii del bando.
L'AUTOGAS OROBICA SPA	La dichiarazione dell'istituto bancario, prevista dal bando tra la documentazione da presentare, non è conforme ai requisiti previsti nell'appendice A, punto 9, del bando stesso.

Vista altresì la graduatoria delle domande idonee, formulata nel verbale sottoscritto il 31 marzo 2023, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare le risultanze tecniche dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione di cui sopra e, conseguentemente, di dare atto che la graduatoria finale delle domane idonee è da ritenersi condizionata, in quanto è necessario attendere la decisione della Commissione UE di autorizzazione della misura statale per valutazioni di merito potenzialmente aggiuntive;

Stabilito di conseguenza di:

- subordinare l'efficacia della presente graduatoria alla comunicazione formale della decisione della Commissione europea;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai soggetti potenzialmente beneficiari del contributo presenti nella graduatoria, nel caso in cui la decisione della Commissione impattasse su requisiti e/o sulla documentazione aggiuntiva da chiedere alle imprese e/o sui criteri di valutazione utilizzati da Regione per l'approvazione della presente graduatoria;

Dato atto che la concessione di cui all'art. 14 del bando sarà attuata entro i 60 giorni previsti dal bando o in data diversa esclusivamente dovuta dalla notifica all'Italia della decisione della Commissione e successiva trasmissione alle Regioni, in quanto prima di tale data non è possibile procedere con le concessioni, anche per le valutazioni di cui sopra.

Visto:

- l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale ancora vigente, come prorogati con d.g.r. n.59 del 23 marzo 2023;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al risultato atteso identificato nel Programma Regionale di Sviluppo con codice che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso identificato nel Programma Regionale di Sviluppo con codice TER.0908.217;

DECRETA

1. di approvare le risultanze tecniche dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione di cui sopra, come da verbale conclusivo del 31 marzo 2023, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, da cui si evince la seguente graduatoria delle domande idonee:

Graduatoria	Proponente	N1	N2	N3	Punteggio (N1+N2+N3)	Contributo richiesto (€)	Contributo concedibile (€)	CUP
1	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO	70,00	15	10	95,000	20.000.000,00	20.000.000,00	E63D23000010006
2	Raffmetal	66,83	15	10	91,832	4.500.000,00	4.500.000,00	E43D23000040006
3	LUCCHINI ENERGY SRL	63,50	10	15	88,499	6.497.964,85	6.497.964,85	E33D23000000006
4	Expand	59,10	10	10	79,098	11.489.949,11	2.502.035,15	E73D23000010006
5	Esselunga	57,43	10	10	77,426	6.714.045,00	0,00	
6	RONCELLO CAPITAL S.R.L.	51,34	15	10	76,344	7.709.200,00	0,00	
7	BETTONI S.P.A.	68,36	0	5	73,356	5.327.000,00	0,00	
8	VITALI S.P.A.	57,65	0	10	67,655	6.236.414,00	0,00	
9	ENI	0,00	5	5	10,000	17.450.000,00	0,00	
							Somma a disposizione	
							33.500.000,00	

2. di dare atto che la graduatoria di cui al punto precedente è da ritenersi condizionata, in quanto è necessario attendere la decisione della Commissione UE di autorizzazione della misura statale per valutazioni di merito potenzialmente aggiuntive;

3. di subordinare l'efficacia della presente graduatoria alla comunicazione formale della decisione della Commissione europea;

4. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai soggetti potenzialmente beneficiari del contributo presenti nella graduatoria, nel caso in cui la decisione della Commissione impattasse su requisiti e/o sulla documentazione aggiuntiva da chiedere alle imprese e/o sui criteri di valutazione utilizzati da Regione per l'approvazione della presente graduatoria;

5. di dare atto che la concessione di cui all'art. 14 del bando sarà attuata entro i 60 giorni previsti dal bando o in data diversa esclusivamente dovuta dalla notifica all'Italia della decisione della Commissione e successiva trasmissione alle Regioni, in quanto prima di tale data non è possibile procedere con le concessioni, anche per le valutazioni di cui sopra;

6. di disporre le pubblicazione del presente atto sul BURL e sul portale istituzionale, dando atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 avverrà contestualmente all'approvazione dell'atto di concessione dei contributi.

Il direttore
Dario Fossati